



*Clara tot Ingenis tanta  
 Omnis in hoc unum desinit Ingenium.  
 Cur steterint hic Fata rogas? sua perlege dicces,  
 Ingenium manus gignere non poterant.*



B. Thebaudt sc.

*Libra del Coll. de Cuenca*



EGREGIO INSPEROS REPREHENDIT CORPORE NÆVOS HORATIVS

I L  
**CANNOCCCHIALE**  
**ARISTOTELICO,**  
O' sia , Idéa

*DELL' ARGUTA ET INGENIOSA ELOCVTIONE ,*  
Che serue à tutta l'Arte

**ORATORIA , LAPIDARIA, ET SIMBOLICA,**  
ESAMINATA CO' PRINCIPII

**DEL DIVINO ARISTOTELE,**  
*DAL CONTE*

**D. EMANVELE TESAVRO**

CAVALIER GRAN CROCE DE' SANTI  
MAVRITIO, ET LAZARO.

**QVARTA IMPRESSIONE,**

*Accresciuta dall' Autore di due nuoui Trattati, cioè,*  
**DE' CONCETTI PREDICABILI, ET DEGLI EMBLEMI .**  
*Con un nuouo Indice Alfabetico, oltre à quello  
delle materie .*

---

**DEDICATO**  
Al Reuerendiss. Padre  
**GIO. PAOLO OLIVA**  
Vicario Generale della Compagnia di GIESV'.



**IN ROMA,** à Spese di Guglielmo Hallé Libraro  
nella Piazza di Pasquino . M. DC. LXIV.

*Con licenza de' Superiori . E Priuilegio .*



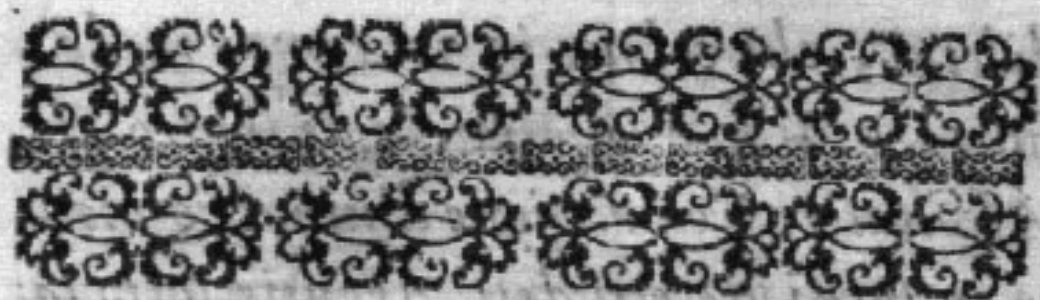
VA DE GENVA SOCIETATIS IESV

NES PAVLVS OLI-

PRAEPOSITVS

PATER IOAN

GENERALIS



REVERENDISS. PADRE.



*QUESTO* Libro, in cui  
maestrevolmente s'addi-  
ta l'arte, e di fecondare  
l'Ingegno a chi l'hà ste-  
rile, e di reciderne il su-  
perfluo a chi l'hà importunamente fe-  
condo, con ragioni io dedico à V. P.  
Reuerendissima; perche in lei ammira  
il mondo letterato l'Idèa vera del par-  
lar giudizioso: ò leggansi le sue carte,  
ed in esse riluce vnito con beato accop-  
piamento quel tanto difficile elettro in-  
gegno eleuato, e raffinato giuditio: ò  
sentansi le sue Predicationi, e prouasi  
quella mirabil mistura dell'utile col  
dilet-

DELL'  
**ARGVTEZZA**  
 ET  
**DE' SVOI PARTI**  
 In generale .

CAPITOLO PRIMO.

**N** diuin Parto dell'Ingegno, più conosciu-  
 to per sembianti, che per natali, fù in ogni  
 Secolo, & appresso tutti gli Huomini in  
 tanta ammiratione; che quando si leggono  
 & ode, come vn pellerino miracolo, da  
 quegli stessi, che nol conoscono, con somma festa, &  
 applauso è riceuto. Questa è l'ARGVTEZZA, Gran  
 Madre d'ogni ingegnoso Concetto: chiarissimo lume  
 dell'Oratoria, e Poetica Elocutione: spirito vitale  
 delle morte pagine: piaceuolissimo condimento della  
 Ciuil conuersatione: vltimo sforzo dell'intelletto: ve-  
 stigio della Diuinità nell' Animo Humano. Non è  
 fiume sì dolce di facondia, che senza questa dolcezza,  
 infulso, e dispiaceuole non ci rassembri: non si vago  
 fior di Parnaso, che da gli horti di lei non si trapian-  
 ti: non si robusta forza di Rettorico Entimema, che  
 A senza

che.837 14. Boët, Boeot.843.31. seruos,serui.846. 10  
conopi,canopi.848.9. Myrtillus,myrtilus. 851.4. ali-  
gatam alligatam.851.5. fraudatur,fraudatus.853. 18.  
In arbores, In arbore854.1. Aras,Aræ. iiii. 5. statue-  
re. Dij, statuere Dij. iiii,18. Vento Ventus. iiii. 20.  
27. Piscis,Pisces, 855.17. ligur,Ligur. 356.20. cupit,  
capit.

IL FINE



IN ROMA,  
Nella Stamperia di Fabio de Falco.  
M. DC. LXIV.

*Con licenza de' Superiori.*

